

Imposta  
assolta

Autorizzazione di **rinnovo e ampliamento** della cava di lava da

**frantumazione** sita in C\da “**Perniciaro**” nel Comune di **Belpasso (CT)**

Denominata “**Perniciaro - AZOLITE**”

Società **AZOLITE S.r.l.**

Reg. n. 46/25- CT\_017\_R2

D.R.S. n. 2805 del 05/12/2025

Repubblica Italiana



**REGIONE SICILIANA**

**ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA**

**UTILITA'**

**DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA**

**SERVIZIO VI -DISTRETTO MINERARIO CATANIA**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 6

**VISTA** la Costituzione della Repubblica Italiana;

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTA** la legge regionale 4/4/1956, n°23 – “Norme di Polizia Mineraria” e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il Decreto Presidenziale 15/7/1958, n° 7 – “Regolamento di Polizia Mineraria” e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il D.P.R. 9/4/1959, n. 128 – “Norme di polizia delle miniere e delle cave” e successive modifiche e integrazioni;

**VISTA** la legge regionale 29/12/1962, n. 28 “Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione centrale della Regione Siciliana”;

**VISTO** il Decreto Presidenziale 28/02/1970, n. 70 “Approvazione del testo

unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione

centrale della Regione Siciliana”;

**VISTA** la legge regionale 9/12/1980, n° 127 e ss.mm.ii. – “Disposizioni per la coltivazione dei giacimenti minerari da cava e provvedimenti per il rilancio e lo sviluppo del comparto lapideo di pregio nel territorio della Regione Siciliana” e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il Decreto legislativo 25/11/1996 n. 624 “Attuazione della direttiva 92/91/CEE, relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive per trivellazione e della direttiva 92/104/CEE, relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive a cielo aperto e sotterranee”;

**VISTO** l’art. 2 della legge regionale 05/07/2004, n. 10 recante - “Semplificazione delle procedure di rinnovo delle autorizzazioni alla coltivazione dei giacimenti da cava”;

**VISTO** il Decreto legislativo 3/4/2006 n.152 – “Norme in materia ambientale” e successive modifiche e integrazioni;

**VISTA** la legge regionale 16/12/2008, n. 19 – “Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali – Ordinamento del Governo e dell’amministrazione della Regione” e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il D.lgs. n° 81 del 09/04/2008 “Attuazione dell’art. 1 della legge 3 agosto 2007, n° 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” e s ss.mm.ii;

**VISTO** il Decreto Legislativo 30 maggio 2008, n. 117 “Attuazione della direttiva 2006/21/CE relativa alla gestione dei rifiuti delle industrie estrattive e che modifica la direttiva 2004/35/CE”;

**VISTA** la legge regionale 5/4/2011, n. 5 “Disposizioni per la trasparenza, la

semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione e alla criminalità organizzata di stampo mafioso – Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale”;

**VISTO** il Protocollo di Legalità stipulato in data 23/05/2011 dinanzi al Sig. Ministro degli Interni, tra l'Assessore Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, dal Presidente di Confindustria Sicilia e dai Sigg. Prefetti della Sicilia;

**VISTO** il Decreto legislativo 6/9/2011, n. 159 – “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia”; e ss.mm.ii.

**VISTO** il D.P.R. del 26/04/2012 n. 38 “Regolamento recante Norme di attuazione dell'art. 2, commi 2° bis e ter, della L.R. 30/4/1991, n. 10” e ss.mm.ii, concernente l'individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza di questo Dipartimento Energia;

**VISTA** la delibera della Giunta Regionale n. 5 del 08/01/2013 “Disposizioni applicative connesse all'attuazione della normativa antimafia”;

**VISTO** l'art. 12 della Legge Regionale 15 maggio 2013 n. 9, con il quale è stato introdotto un canone di produzione, commisurato alla quantità di materiale estratto dai giacimenti minerari di cava;

**VISTA** la Direttiva dell'Assessore Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e del Dirigente Regionale del Dipartimento Energia, in merito all'applicazione del codice antimafia (D.lgs. 159/2011 e ss.mm.ii.), trasmessa a questo Ufficio in data 10/07/2014 prot. n.27552;

**VISTO** l'art. 36 della legge regionale 22/2/2019, n. 1 rubricato "Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi";

**VISTA** la legge regionale 21/5/2019, n. 7, recante "Disposizioni per i procedimenti Amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa";

**VISTO** il D.P.R.S del 11/03/2021 n. 530/GAB con il quale è stato adottato il "Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, aggiornamento 2021– 2023" ed in particolare l'allegato "C" "Protocollo di legalità", pubblicato sul sito internet istituzionale de Dipartimento regionale dell'energia;

**VISTO** il D.P.R.S. 05/04/2022 n. 9 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16/12/2008, n. 19 - Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ecc...";

**VISTO** il D.D.G. n. 178 del 17/03/2023, di conferimento dell'incarico a far data dal 1 aprile 2023 al dott. Michele Messina di dirigente del Servizio 6 "Distretto Minerario di Catania" del Dipartimento regionale dell'Energia;

**VISTA** la Deliberazione n. 253 del 04/09/2025 con la quale la Giunta Regionale ha conferito, ai sensi del combinato disposto dell'art. 9, comma 4, della Legge Regionale n. 10/2000, e successive modifiche e integrazioni, e dell'art. 11, comma 5, della legge regionale n. 20/2003, e successive modifiche e integrazioni, al dott. Carmelo Frittitta, per la durata di anni due, l'incarico di Dirigente generale del Dipartimento Regionale dell'Energia dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;

**VISTO** il D.P. Reg. n. 3937 del 10/09/2025 con il quale il Presidente della Regione, in virtù della delibera di Giunta Regionale n. 253 del 04/09/2025, ha conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale

dell’Energia dell’Assessorato Regionale dell’Energia e dei Servizi di

Pubblica Utilità al dott. Carmelo Frittitta;

**VISTO** il D.A. n. 57/GAB del 31/10/2023 con il quale è stato aggiornato il

“Piano Regionali dei Materiali da Cava e dei Materiali Lapidei di Pregio”;

**VISTA** la legge regionale 02/04/2024, n. 6, “Riordino normativo dei materiali da cave e materiali lapidei”;

**ATTESTATO** che il presente provvedimento, a seguito dell’istruttoria formale e sostanziale svolta, è legittimo, utile e proficuo per il pubblico interesse, ai sensi e per gli effetti dell’art. 1 della L. n. 20/1994 e s.m. e alla stregua dei criteri di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza, nonché dai principi dell’ordinamento comunitario, di cui all’art. 1, comma 1, della L. 7/8/1990, n. 241 e s.m. e della L.R. 21/5/2019, n. 7 e s.m.i.;

**VISTA** l’autorizzazione n. **CT 14\_AUT/19 – D.R.S. n. 513 del 31/05/2019**

rilasciata dal Distretto Minerario di Catania alla Società **AZOLITE S.r.l.**

con sede legale in Piano Tavola, Belpasso (CT) – c.da Perniciaro S.n.c.,

(P.IVA 03552120879), rappresentata dall’Amministratore Unico Sig. Piana

Angelo nato a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX il XXXXXX (C.F.

XXXXXXXXXX), per l’esercizio di una cava di lava da frantumazione

denominata “**Perniciaro - AZOLITE**” sita in contrada “Perniciaro” in

territorio del Comune di **Belpasso (CT)**, su terreni identificati al **N.C.T. del**

**Comune di Belpasso (CT) al Foglio di mappa n. 57, part. N. 44 partim,**

valida per una durata di **anni 15 (quindici)**, quindi scadente il **30/05/2034**;

Superficie in disponibilità pari a mq 115.660; Superficie destinata alla

coltivazione pari a mq 93.998; volumi estraiibili pari a mc 935.547;

**VISTA l'istanza n. 2606** acquisita al protocollo D.R.A. al n. 20123 del 27 marzo 2024 del **Servizio 1 “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali”** dell'**ARTA Sicilia**, con la quale il rappresentante legale della società Azolite s.r.l., (C.F. e P.I. 03552120879), con sede in Piano Tavola – Belpasso (CT) Via C.da Perniciaro, s.n., titolare dell'autorizzazione Reg. n° CT 14 AUT/19 del 31/05/2019, Cava n° 477/p1, rilasciata dal Distretto Minerario di Catania per l'esercizio della cava di lava da frantumazione, denominata “Perniciaro - Azolite” sita in C.da Perniciaro, del Comune di Belpasso (CT) ha richiesto l'attivazione della Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs.152/06 e ss.mm.ii. ed attivazione della Procedura di Provvedimento di Autorizzazione Unica Regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell'art.27 bis del D.Lgs.152/06 e ss.mm.ii. per il “Progetto di ampliamento della cava di lava da frantumazione CT017 denominata PERNICIARO - AZOLITE, in C.da Perniciaro nel Comune di Belpasso (CT)” proponendo, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs. 152/2006, che l'efficacia temporale del provvedimento di VIA sia di anni 15.– codice procedura 3057;

**VISTO** il parere favorevole con prescrizioni del **Servizio IX –Servizio Geologico e Geofisico del Dipartimento dell'Energia**, rilasciato con nota protocollo n.17262 del 22 maggio 2024;

**VISTA** la nota prot. n.32564 del 24 luglio 2024 (prot. D.R.A. n. 54490 di pari data), assunta agli atti di questo Ufficio al prot. n. 24102 del 24/07/2024, con la quale il **Comune di Belpasso** ha attestato la non incompatibilità urbanistica del Piano di Coltivazione ed ha approvato lo studio di fattibilità ed il progetto di massima delle opere di recupero ambientale allegato al piano di coltivazione;

**VISTA** la nota protocollo n.15316 del 23 settembre 2024, con la quale la **Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania**, considerato che il sito non ricade in area vincolata, ai sensi degli artt. 10, 13 e 45 del D.Lgs.42/2004, né sottoposta a regime di art.142 lettera m) del D.Lgs.42/2004 e ss.mm.ii., ha dichiarato di non essere tenuta ad esprimere parere ai sensi dell'art.146 c.2 del D.Lgs.42/04 ed ha espresso valutazione di compatibilità ambientale favorevole;

**VISTA** la nota protocollo n.3113 del 18 marzo 2025, con la quale la **Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania**, ha espresso “*valutazione di compatibilità ambientale favorevole all'esecuzione delle opere previste in progetto, fatto salvo ....l'art. 90 del D.Lgs.42/2004 e s.m.i.; inoltre non si rilascia parere ai sensi dell'art.146, comma 2 del D.Lgs.42/2004 e ss.mm.ii. in quanto non di competenza*”;

**VISTA** la nota protocollo n.9254 del 24 marzo 2025, **dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia** con la quale ha evidenziato che non vi sono elementi per l'avvio di istruttoria;

**VISTO** il Parere Istruttorio Conclusivo **n. 457/2025** approvato nella seduta del 06 agosto 2025 dalla C.T.S.,composto da n. 26 pagine al netto dell'attestazione dei presenti alla suddetta seduta, con il quale è stato espresso parere di compatibilità ambientale, ex art.23 del D.Lgs.152/06 e ss.mm.ii., per il “*Progetto di ampliamento della cava di lava da frantumazione CT017 denominata PERNICIARO - AZOLITE, in C.da Perniciaro nel Comune di Belpasso (CT)*”a condizione che si ottemperino le 5 (cinque) condizioni ambientali riportate nello stesso parere;

**VISTO** il **D.A. n. 255/GAB** del **09/09/2025**, assunto agli atti di questo

Ufficio al prot. n. 31713 del 11/09/2025, con il quale l'**Assessorato TT.AA.** –

**Servizio 1 VIA-VAS**, dichiara concluso con giudizio positivo il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art.25 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. per il “*Progetto di ampliamento della cava di lava da frantumazione CT017 denominata PERNICIARO - AZOLITE, in C.da Perniciaro nel Comune di Belpasso (CT)*” e ricadente catastalmente nella particella n.44 del Foglio di Mappa n.57 N.C.T. del Comune di Belpasso (CT) proposto dalla Società Azolite s.r.l., (C.F. e P.I. 03552120879), con sede in Piano Tavola – Belpasso (CT) Via C.da Perniciaro, s.n. a condizione che siano messe in atto le seguenti prescrizioni ambientali:

**VISTA** la nota distrettuale prot. n. 33122 del 24/09/2025, con la quale si chiede alla società proponente di trasmettere la documentazione integrativa;

**VISTA** la lettera del 22/09/2025 assunta agli atti di questo Distretto Minerario di Catania al **prot. n. 33146 del 24/09/2025**, con la quale **la società AZOLITE S.r.l.** sopra generalizzata, ha depositato in duplice copia gli elaborati di progetto di seguito elencati:

All.1) - Relazione di progetto di coltivazione – Relazione di progetto delle opere di recupero ambientale

– Relazione economico-finanziaria;;

All.2) - Relazione Geologica – Relazione Geotecnica;

All.3) –TAV 1 - Stralcio Mappa Catastale con limiti e picchettazione, scala 1:2.000;

All.4) –TAV 2 - Planimetria dello stato attuale, scala 1:1.000;

All.5) –TAV 3 - Planimetria della fase intermedia, scala 1:1.000;

All.6) –TAV 4 - Planimetria della fase finale, scala 1:1.000;

All.7) –TAV 5 - Sezioni Geominerarie, scala 1:1.000;

All.8) –TAV 6 - Planimetria della fase di recupero ambientale, scala 1:1.000;

All.9) –TAV 7 - Sezioni e particolari di recupero ambientale, scala 1:1.000;

**VISTA** la lettera del 22/11/2025 assunta agli atti di questo Distretto al prot. n. 40202 del 19/11/2025, con cui la ditta proponente, allega la documentazione integrativa, di seguito riportata:

- La dichiarazione di atto di notorietà dell'amministratore unico Sig. Angelo Piana, ai sensi e per gli effetti dell'art 1 comma 9 lett. e) della legge n.190/2012, “di non avere rapporti di coniugio, parentela o affinità entro il secondo grado, con i dirigenti e i dipendenti del Servizio 6 – Distretto Minerario di Catania – deputato alla trattazione del presente procedimento di autorizzazione, a cui tale dichiarazione è allegata”;
- Le dichiarazioni di atto di notorietà dei tecnici Dott. Ing. Raimondi Carmelo e Dott. Geol. Pollina Giuseppa tecnici redattori degli elaborati di progetto, ai sensi e per gli effetti dell'art 1 comma 9 lett. e) della legge n.190/2012, “di non avere rapporti di coniugio, parentela o affinità entro il secondo grado, con i dirigenti e i dipendenti del Servizio 6 – Distretto Minerario di Catania – deputato alla trattazione del presente procedimento di autorizzazione, a cui tale dichiarazione è allegata”;
- Le dichiarazioni di atto di notorietà dei tecnici Dott. Ing. Raimondi Carmelo e Dott. Geol. Pollina Giuseppa tecnici redattori degli elaborati di progetto, ai sensi e per gli effetti dell'art 36 comma 2 della legge regionale 22 febbraio 2019 n.1, che attestano “l'avvenuto pagamento delle correlate spettanze afferenti il progetto di che trattasi”;
- Visura Camerale della società aggiornata al 09/10/2025;
- Visura catastale ed estratto di mappa recente a scala 1:2.000 delle particelle che sono interessate dalla cava, aggiornata al 18/11/2025;
- il versamento effettuato con pagoPA del 10/11/2025 intestato alla Regione Sic., con la quale la Società “AZOLITE S.r.l.” ha attestato l'avvenuto pagamento della somma di € 180,76 (centottanta/76), a titolo di “Tassa di Concessione Governativa Regionale” ai sensi e

per gli effetti della legge regionale 24/08/1993 n.24;

➤ Contratto di locazione di un fondo rustico del 08/08/2014 registrato a Catania il 28/08/2014 al n. 304 Serie, con il quale il Responsabile del IV Settore I Servizio Patrimonio del Comune di Belpasso (CT), giusta delibera di G.M. n. 70/2014, autorizza la locazione dell'immobile appartenente al patrimonio disponibile dell'Ente, distinto nel Catasto Terreni del Comune di Belpasso (CT) al foglio n. 57 particella n. 44, alla società Azolite S.r.l., che accetta, il fondo rustico sopra identificato;

➤ N. 2 copie dello stralcio catastale, riportanti le delimitazioni della cava in scala 1:2.000, comprensiva dell'elenco delle particelle che interessano l'area in disponibilità, di coltivazione e di pertinenza.

➤ Copia autentica della polizza fideiussoria stipulata con ABC INSURANCE – polizza Serie IW n. 200929 del 10/11/2025, con importo garantito pari a € 150.354,70 e scadenza fissata al 10/11/2030, a beneficio dell'Assessorato Territorio Ambiente della Regione Sicilia, per l'esecuzione delle opere di recupero ambientale;

**VISTO** il Patto d'integrità sottoscritto dal Sig. Angelo Piana, nella qualità di legale rappresentante della Società AZOLITE S.r.l. e dal Dirigente del Servizio 6;

**CONSIDERATO** che la norma vigente ritiene applicabili, anche ai fini dell'acquisizione della documentazione antimafia attraverso la consultazione della “white\_list”, le disposizioni di cui all'art. 92 commi 2 e 3 del codice antimafia;

**CONSIDERATO** che la Società AZOLITE S.r.l. risulta regolarmente iscritta nell'elenco dei fornitori prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo d'infiltrazione mafiosa – art. 1, commi dal 52 al 57 della Legge n. 190/2012 – D.P.C.M. 18 aprile 2013 – della Prefettura di Catania, con

scadenza iscrizione nella “white list” alla data del 04/08/2026;

**CONSIDERATO** che il progetto prevede un ampliamento dell’area di coltivazione e dell’area di disponibilità, entrambe comprese dalla particella 44 partim del foglio di mappa n. 57 del N.C.T. del comune di Belpasso (CT), si riportano di seguito i dati aggiornati, che risultano essere i seguenti:

- ✓ Area in disponibilità di rinnovo e ampliamento **mq. 280.130**;
- ✓ Area destinata alla coltivazione con ampliamento pari a **mq 251.200**;

**CONSIDERATO** che dal piano di utilizzazione del progetto di rinnovo e ampliamento di cava aggiornato, i volumi complessivi di estrazione ammontano a **7.090.000 mc.**, da cui scaturisce una produzione media di circa **472.667 m<sup>3</sup>/anno**, si evince che l’attività estrattiva può essere ricompresa in anni **15 (quindici)**, compatibilmente alle caratteristiche geominerarie del giacimento, nonché nel rispetto delle modalità di coltivazione previsti in progetto, ovvero avvalendosi dell’idonea attrezzatura per eseguire i lavori di cava;

**ACQUISITE** n. 8 marche da bollo di € 16,00 da applicare al provvedimento;

**VISTO** il “Piano Regionale dei materiali da cava e dei materiali lapidei di pregio” pubblicato sulla G.U.R.S. n. 48 del 17/11/2023 aggiornato con D.A. n. 57/GAB del 31/10/2023, da cui si evince che l’area di cava rientra nell’Area di I° livello del Piano Cave CT 01.I, ed identificata **Cod. CT\_017**;

**VISTO** il rapporto sull’istruttoria dell’istanza di che trattasi, redatto da Funzionario Direttivo di questo Distretto Minerario, registrato al n. 64/25 del 03/12/2025;

**CONSIDERATO** che da quanto emerso dall’istruttoria condotta, l’area per

la quale è richiesta l'autorizzazione ha estensione sufficiente a garantire una coltivazione razionale e in sicurezza del giacimento o, della parte del medesimo, interessata alla coltivazione;

**CONSIDERATO** che la Società AZOLITE S.r.l. è in possesso dei requisiti di idoneità tecnica ed economica;

**ACCERTATA** la regolarità contributiva della società esercente in ordine ai pagamenti afferenti i canoni di produzione ex art. 83 legge regionale n. 9/2015, fino all'anno 2024, come si evince dal bollettino cbill n. 30000000057713068 di versamento effettuato in data 04/12/2025;

**VISTI** gli atti di quest'Ufficio;

**RITENUTO** per quanto enunciato in premessa, di dover procedere all'emissione della presente autorizzazione;

**FATTI** salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

#### **AUTORIZZA**

alla Società **AZOLITE S.r.l.** con sede legale in Belpasso (CT), Zona Industriale Contrada Perniciaro S.n. – Frazione: Piano Tavola, (P.IVA 03552120879), rappresentata dall'Amministratore Unico Sig. Piana Angelo nato a XXXXXXXXXXXXXXX il XXXXXXXXXXXX (C.F. XXXXXXXXXXXXXXX), residente in XXXXXXXXXXXX, ai sensi e per gli effetti dell' art. 22 della Legge Regionale n. 127/80 e ss.mm.ii., il progetto di **rinnovo con ampliamento della cava di lava da frantumazione** denominata "**Perniciaro - AZOLITE**", sita in c.da "Perniciaro" del Comune di **Belpasso (CT)**, con durata del provvedimento fissata in **anni 15 (quindici)**, a decorrere dalla data di rilascio del PAUR da parte dell'ARTA Sicilia.

Tenuto conto del programma di utilizzazione del giacimento approvato con il presente provvedimento, l'attività di coltivazione della cava di che trattasi deve essere improntata ai seguenti criteri operativi:

- 1) L'area in **disponibilità** di codesta società esercente, contrassegnata con polilinea verde tratto e punto negli elaborati planimetrici di progetto, della consistenza di circa **m<sup>2</sup> 280.130**, è identificata al N.C.T. del Comune di **Belpasso (CT)** al **foglio di mappa n. 57** particella **n. 44 partim**. La recinzione che dovrà essere predisposta dove mancante lungo il limite di disponibilità, dovrà essere mantenuta in buono stato di efficienza per tutta la durata di esercizio della cava; I vertici della spezzata che delimita l'area anzidetta devono essere mantenuti in cantiere con solidi picchetti inamovibili contrassegnati da numerazione a partire dal N. “**1**” fino a “**29**”;
- 2) L'area di **coltivazione**, contrassegnata con polilinea rossa tratteggiata negli elaborati planimetrici di progetto, è pari a circa **m<sup>2</sup>** 251.200, è identificata al N.C.T. del Comune di **Belpasso (CT)** al **foglio di mappa n. 57** particella **n. 44 partim**. I vertici della spezzata che delimita l'area anzidetta devono essere mantenuti in cantiere con solidi picchetti inamovibili contrassegnati dalle lettere “**A**” fino a “**Z**”;
- 3) In ragione di tale suddivisione, l'area di **pertinenza e rispetto** ha una consistenza di **m<sup>2</sup> 28.930**;
- 4) Il volume di materiale vulcanico complessivo che la Società esercente è autorizzata ad estrarre, nei limiti piano-altimetrici imposti dal programma di coltivazione alla data di presentazione del progetto e approvato in forza del presente provvedimento, è pari a circa **7.090.000 m<sup>3</sup>**;
- 5) **L'attività di escavazione potrà iniziare entro un anno dalla data di**

**emissione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ex**

**art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. in premessa indicato;**

- 6) Il programma di utilizzazione del giacimento dovrà svilupparsi sulla base di quanto previsto negli elaborati tecnici relativi al progetto di rinnovo e ampliamento della cava di lava da frantumazione di che trattasi. Qualsiasi ulteriore modifica di progetto dovrà essere autorizzata preventivamente dall'Ing. Capo del Distretto minerario di Catania. Di seguito sono elencati gli elaborati progettuali approvati:
- All.1) - Relazione di progetto di coltivazione – Relazione di progetto delle opere di recupero ambientale  
– Relazione economico-finanziaria;;
- All.2) - Relazione Geologica – Relazione Geotecnica;
- All.3) –TAV 1 - Stralcio Mappa Catastale con limiti e picchettazione, scala 1:2.000;
- All.4) –TAV 2 - Planimetria dello stato attuale, scala 1:1.000;
- All.5) –TAV 3 - Planimetria della fase intermedia, scala 1:1.000;
- All.6) –TAV 4 - Planimetria della fase finale, scala 1:1.000;
- All.7) –TAV 5 - Sezioni Geominerarie, scala 1:1.000;
- All.8) –TAV 6 - Planimetria della fase di recupero ambientale, scala 1:1.000;
- All.9) –TAV 7 - Sezioni e particolari di recupero ambientale, scala 1:1.000;
- 7) Deve essere esposto all'ingresso della cava, in posizione ben visibile, un cartello delle dimensioni di cm. 90 x cm. 60 indicante gli estremi del presente provvedimento e la data di scadenza, dando al Distretto Minerario di Catania comunicazione scritta di avvenuto adempimento;
- 8) I lavori inerenti l'attività estrattiva di che trattasi devono essere denunciati al Servizio VI – Distretto minerario di Catania almeno otto giorni prima del loro inizio o della ripresa. La denuncia deve essere fatta dall'esercente o da un suo

procuratore con le modalità di cui all'art. 24 e 28 del D.P.R. n. 128/59.

- 9) Contestualmente alla denuncia di esercizio di cui sopra, codesta Società esercente deve nominare un direttore responsabile in possesso delle capacità e delle competenze necessarie all'esercizio di tale incarico, sotto la cui responsabilità ricadono costantemente i luoghi di lavoro, sentito il parere dell'ing. Capo del Distretto minerario - ex art. 13 della legge regionale n. 127/80;
- 10) Codesta Società, nell'osservanza di quanto previsto nel programma di coltivazione approvato, accerti periodicamente, anche di concerto con la direzione dei lavori, l'eventuale presenza di particolari assetti geologico-strutturali o discontinuità tali da pregiudicare la stabilità dei fronti a salvaguardia della incolumità dei lavoratori adottando, se il caso lo richiede, le necessarie cautele nel rispetto delle vigenti norme di sicurezza specifiche e generali di cui al D.Lgs n.624/96 e del D.Lgs n.81/2008;
- 11) La Società esercente è obbligata a rispettare tutte le disposizioni di legge e i regolamenti riguardanti l'attività estrattiva in cava, nonché, *la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali relative alle macrofasi antecedenti e corso d'opera, che dovrà essere svolta nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione stabilite nel D.A. n. 255/GAB del 09/09/2025*, giusto il parere n. 457/2025 reso durante la seduta del 06 agosto 2025 dalla **Commissione Tecnica Specialistica**;
- 12) La società esercente, previa istanza da avanzare presso gli Enti preposti alla tutela dei vincoli presenti nell'area, dovrà acquisire il rinnovo o la proroga dei nulla osta, dei pareri e/o dei provvedimenti che, in vigenza della presente autorizzazione, giungano alla prevista scadenza per i quali è previsto in

rinnovo;

- 13) Entro il mese di gennaio di ogni anno il titolare dell'autorizzazione deve comunicare al Distretto minerario la parte del programma dei lavori che intende eseguire nel corso dell'anno, nonché, ai sensi dell'art. 15, comma 1ter della L.R. n. 06/2024, che modifica l'art. 12 della L.R. n. 9 del 15/05/2013 e ss.mm.ii., la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa alla produzione di materiale estratto dal banco nell'anno precedente, pena la sospensione dei lavori di cava;
- 14) In ordine ai canoni di produzione, la Società esercente è tenuta alla corresponsione degli stessi secondo i tempi e le modalità stabilite dalla normativa vigente. Nel caso in cui sia accertato l'inadempimento dell'esercente e decorsi infruttuosamente i termini di legge, il Distretto minerario attiverà le procedure presso l'Agente di riscossione, per l'esazione coattiva delle somme dovute a titolo di canone di produzione;
- 15) L'Ingegnere Capo del Distretto, in qualunque momento, qualora lo ritenga necessario, potrà apportare modifiche al piano di coltivazione.
- 16) L'Ingegnere Capo del Distretto può, in autotutela, disporre la revoca della presente Autorizzazione, qualora durante la sua vigenza siano acquisite informazioni negative dal Prefetto, di cui all'art.84, comma 3, del D.lgs n. 159/2011, o nel caso in cui vengano violati gli obblighi di cui al Protocollo di Legalità nei confronti della Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, sottoscritti nel Patto di Integrità.
- 17) Il presente decreto sarà notificato alla **società AZOLITE S.r.l.** e pubblicato, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 14/3/2013, n. 33 nonché dell'art. 68, comma 5, della L.R. 12/8/2014, n. 21, come sostituito dall'art. 98, comma 6, della L.R.

7/5/2015, n. 9, sul sito *Internet* istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Energia.

- 18) la ditta esercente è obbligata a rinnovare entro e non oltre il termine di scadenza la Polizza fideiussoria stipulata con ABC INSURANCE – polizza Serie IW n. 200929 del 10/11/2025, con scadenza fissata al 10/11/2030, per l'esecuzione delle opere di recupero ambientale, ed a trasmettere copia autentica del rinnovo a questo Ufficio e all'Assessorato TT.AA., pena la sospensione dell'autorizzazione di cava;
- 19) Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale dinanzi il TAR territorialmente competente ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto Regionale, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di conoscenza da parte di chiunque vi abbia interesse.

### **Il Funzionario**

**(Geom. Giovanni Tamburini)**

Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3 comma 2, del D.Ls. n.  
39/1993

### **Il Dirigente del Servizio 6**

**( Dott. Michele MESSINA )**